



L'INIZIATIVA IL PROGETTO PRESENTATO IERI ALL'OPEN SPACE DI PALAZZO CARAFA

Nasce Fandango Factory incubatore per startup

● Coworking e incubatore per startup culturali, percorsi di formazione certificata per giovani neet, laboratori e workshop, un grande evento diffuso con ospiti di primo piano. È il perimetro di «Fandango Factory», il progetto presentato ieri all'open space di Palazzo Carafa e sostenuto dalla Cdp e Fondazione con il Sud nell'ambito del bando «Ecosistemi culturali al Sud Italia 2024». L'iniziativa punta a creare un hub culturale diffuso capace di mettere insieme formazione, impresa e rigenerazione urbana. L'ex conservatorio Sant'Anna sarà destinato a coworking, incubatore e attività formative; l'ex convento degli Agostiniani ospiterà workshop e laboratori; il Teatro Apollo è inserito nella rete degli spazi coinvolti. A questi si aggiungeranno altri luoghi simbolo, dal convitto Palmieri al castello Carlo V, fino a masseria Tagliatelle e ad alcune sale cinematografiche, che dall'11 al 14 giugno 2026 ospiteranno «Fandango Live». Il programma dell'evento prevede incontri, film, libri e spettacoli con ospiti come Alessandro Baricco, Riccardo Luna, Adriano Panatta, Francesca Mannocchi, Kasia Smutniak e Valeria Solarino.

A guidare il progetto è l'agenzia formativa Ulisse.

Domenico Procacci, fondatore di Fandango, ha definito il progetto «un percorso di formazione e collettivo. Fandango è una realtà che cerca di fare tante cose diverse, ma coerenti tra loro. Il momento di maggiore apertura è "Fandango Live", quattro giornate di film, libri, incontri con registi, scrittori, attori e spettacoli dal vivo. Un tentativo di mettere in circolo nuova energia in tempi non facili».

Il direttore generale di Cdp, Francesca Sofia, sottolinea di voler sostenere «con

Fandango Factory un progetto che mette la cultura al centro dello sviluppo dei territori, capace dunque di inclusione, nuove competenze e opportunità di lavoro». Per il presidente di Fondazione con il Sud, Stefano Consiglio, «la nascita di un hub culturale diffuso all'interno di luoghi di grande valore storico-artistico rappresenta un esempio di come sia possibile rigenerare spazi e comunità».

La presidente di Apulia film commission,



Anna Maria Tosto, ha spiegato che il suo sostegno è «l'occasione per sostenere progettualità di valore per il territorio». Per la Regione Puglia, l'assessora alla Cultura e alla conoscenza Silvia Miglietta ha definito «pregevole» l'iniziativa, evidenziando come oggi sia necessario «accrescere il numero d'impres e di professionalità che lavorano nel settore». Il sindaco, Adriana Poli Bortone, ha infine parlato di «un'opportunità straordinaria per la città e per i giovani».

[a.a.]

**La
presentazione
di Fandango
Factory ieri a
Palazzo
Carafa**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688-ITOMBX